

COMITATO RISCHI

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

(2° trimestre 2018)

1. Premessa	<i>Pag. 3</i>
2. Principali attività svolte	<i>Pag. 3</i>
3. Rapporti con le funzioni aziendali e analisi dei flussi informativi	<i>Pag. 14</i>
<i>a) Direzione Chief Audit Executive</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>b) Direzione Chief Risk Officer</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>c) Area Compliance</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>d) Direzione Chief Financial Officer</i>	<i>Pag. 20</i>

1. Premessa

Il Regolamento del Comitato Rischi (in seguito “Comitato”) prevede, tra l’altro, che il Comitato riferisca al Consiglio di Amministrazione, sull’attività svolta, con periodicità trimestrale.

La presente relazione si riferisce al periodo temporale che va dal 1° aprile al 30 giugno 2018.

Nel periodo in esame il Comitato era costituito dai seguenti cinque consiglieri: Maria Elena Cappello (Presidente), Antonino Turicchi, Marco Giorgino, Stefania Petruccioli e Angelo Riccaboni.

Nel secondo trimestre, il Comitato ha svolto i propri lavori nel corso di n. 7 riunioni (6 aprile, 13 aprile, 7 maggio, 9 maggio, 30 maggio, 14 giugno e 20 giugno 2018), con una percentuale media di presenza del 95% dei suoi componenti in carica.

Alle sedute del Comitato ha sempre partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale e ad alcune delle riunioni hanno partecipato, su invito della Presidente del Comitato, l’Amministratore Delegato e i Responsabili delle funzioni interessate.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione è invitata in forma permanente a partecipare ai lavori del Comitato.

Alle riunioni, ai sensi del Regolamento del Comitato, hanno partecipato i Responsabili della Direzione Chief Risk Officer, della Direzione Chief Audit Executive e dell’Area Compliance.

Si riportano, di seguito, le principali attività svolte dal Comitato Rischi nel periodo in esame e l’analisi dei flussi informativi ricevuti nel periodo dalle funzioni aziendali.

2. Principali attività svolte

a) Comitato Rischi endoconsiliare - Definizione ambiti di estensione delle attività e date delle riunioni per approfondimento tematiche

Nella riunione del **6 aprile 2018**, è stata esaminata la proposta per definire le date e gli argomenti delle riunioni aggiuntive atte a rivedere l’attività tradizionale del Comitato Rischi attraverso una serie di analisi “*deep dive*” degli argomenti più strategici della Banca. È stato deciso di definire in almeno tre, le riunioni addizionali del Comitato Rischi rispetto a quelle strettamente collegate alle adunanze consiliari.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, la Presidente Cappello con riferimento al punto “Comitato Rischi endoconsiliare: ambiti e date delle riunioni aggiuntive” ha evidenziato che le riunioni aggiuntive proposte si terranno nei giorni 7 maggio, 27 giugno e 18 settembre, nella sede di Siena della Banca. Il Comitato Rischi ha concordato con le date proposte dalla Presidente Cappello.

b) Relazione Assetto Organizzativo

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stata esaminata la proposta “Relazione Assetto Organizzativo”.

L’Amministratore Delegato ha spiegato che l’obiettivo dell’intervento proposto è quello di:

- rafforzare ulteriormente la strategia di rilancio e il recupero di redditività della Rete commerciale;
- accelerare l’innovazione digitale all’interno del Gruppo anche attraverso la valorizzazione dell’importante asset tecnologico già disponibile.

Per conseguire questo obiettivo sono state proposte le seguenti evoluzioni organizzative:

- la costituzione della nuova Direzione Rete a riporto del CCO con responsabilità di governo delle 5 Aree Territoriali;
- il trasferimento all’AD/DG del riporto societario di Widiba e del Consorzio Operativo di Gruppo (COG) sin qui attribuiti al CCO.

Sempre con l'intento di accelerare l'innovazione digitale, è stato previsto anche al trasferimento della funzione di Demand Management dalla Direzione Organizzazione e Operations del COO al Consorzio Operativo di Gruppo.

Il Comitato Rischi al termine dell'illustrazione e della discussione ha espresso parere favorevole alla proposta.

c) Aggiornamento operatività Consorzio e possibili evoluzioni industriali.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stato esaminato l'argomento "Aggiornamento operatività Consorzio e possibili evoluzioni industriali".

Sul tema specifico del Consorzio Operativo l'Amministratore Delegato ha premesso che nei mesi scorsi sono state avviate delle valutazioni e analisi per cercare di capire se esistono delle soluzioni o meccanismi per la Banca che possano valorizzare al meglio l'attività del Consorzio, la sua capacità di essere più efficiente nonché la valorizzazione dell'asset da un punto di vista strategico ed economico. Dall'analisi effettuata congiuntamente con l'Amministratore Delegato del COG, Dir. Cardamone, il Direttore Generale, Dir. Damiani, e il COO della Capogruppo, Dir. Grazzini, è emerso che il Consorzio, "macchina" ideata e strutturata a suo tempo per servire un numero di filiali molto più ampio rispetto al quadro attuale della Banca, che ha visto una riduzione delle attività sul territorio, necessita di una soluzione attraverso la quale possa continuare a lavorare in maniera efficiente, intelligente in una logica di ottimizzazione del montante costi nel contesto attuale di mercato degli altri operatori, nel rispetto del Piano di Ristrutturazione negoziato con DG Comp nonché delle eventuali evoluzioni strategiche e in piena coerenza con gli obiettivi di controllo dei rischi.

L'analisi si è focalizzata:

- "rappresentare che cos'è il Consorzio dal punto di vista della dimensione della macchina";
- "la correlazione fra la storia e il contesto di riferimento attuale";
- "gli obiettivi gestionali di breve e le linee strategiche rispetto allo scenario del sistema bancario".

La Presidente Cappello ha richiesto, a nome di tutto il Comitato, che le tre proposte di valorizzazione strategiche finora arrivate possano essere visionate in tutti i loro aspetti e analizzate a breve anche in Comitato Rischi, soprattutto in relazione alla strategia digitale del Gruppo, in assenza della quale ogni valutazione sarebbe parziale.

Dopo ampia discussione sui possibili scenari che verranno analizzati e approfonditi in futuro, il Dir. Grazzini e il Dir. Damiani hanno illustrato l'allegato 2 alla proposta intitolato "Documento di indirizzo strategico dell'IT".

Il documento è stato complessivamente aggiornato nei contenuti per gli adeguamenti agli assetti organizzativi del Gruppo e per allinearli con gli obiettivi del Piano del Gruppo.

Al termine della presentazione, il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta avente a oggetto "Aggiornamento operatività Consorzio e possibili evoluzioni industriali" in particolare, di approvare:

- il trasferimento della funzione Demand dalla Direzione Organizzazione ed Operations della Capogruppo al Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi;
- il trasferimento delle funzioni IT delle filiali estere dalla Direzione Corporate della Capogruppo al Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi;
- il documento di indirizzo strategico dell'IT;

Il Comitato Rischi ha raccomandato di portare al più presto la complessiva analisi di fattibilità sulle scelte strategiche di valorizzazione del Consorzio sia al Comitato sia al Consiglio di Amministrazione.

Nella riunione del **30 maggio 2018**, è stato esaminato l'argomento "Approfondimenti su Progetto Venere".

Il Dir. Cardamone ha illustrato il documento e ha precisato che i contenuti dello stesso sono stati elaborati per dare seguito a quanto era emerso sul tema nella seduta consiliare del 17 aprile scorso e per fornire chiarimenti alle specifiche domande avanzate dai Consiglieri. In proposito il documento è stato suddiviso in due parti:

- a) Risultati gestionali del Consorzio.
- b) Approfondimenti sul Progetto Venere.

Con riferimento alla prima parte - “Risultati gestionali” -, il Dir. Cardamone ha spiegato i risultati del Consorzio Operativo raggiunti nei primi mesi del 2018 e ha evidenziato gli obiettivi in termini di efficientamento, di riduzione dei costi running, di razionalizzazione della strategia di investimento e di ottimizzazione dei tempi di execution. Ha confermato al Comitato che i flussi di cassa del 2018 sono coerenti con gli obiettivi di riduzione dei costi previsti nel Piano di Ristrutturazione della Banca.

Il Dir. Cardamone ha illustrato la seconda parte delle slide dedicate al “Progetto Venere – Approfondimenti”.

Ha concluso l’esposizione del documento, richiamando la pag. 18, “*Conclusioni e prossimi passi*” dove sono stati evidenziati i due scenari all’attenzione del Consiglio di Amministrazione ovvero se procedere o meno con maggiori approfondimenti sul Progetto Venere.

Ha sottolineato che, qualora il Consiglio decidesse di proseguire nell’approfondimento Venere, oltre alla strategia di efficientamento già avviata al fine di raggiungere gli obiettivi da Piano di Ristrutturazione, verrebbero ipotizzati ulteriori tre step:

- condividere con le controparti la bozza di framework contrattuale, sulla quale il team di progetto ha lavorato negli ultimi mesi;
- richiedere delle offerte maggiormente robuste e confrontabili sia da un punto di vista tecnologico che economico;
- sottoporre all’attenzione del CdA i risultati delle attività.

Al contrario, nell’ipotesi negativa, qualora il Consiglio decidesse di non proseguire con gli approfondimenti sul Progetto Venere, si proseguirebbe con la strategia di efficientamento già avviata al fine di raggiungere gli obiettivi da Piano di Ristrutturazione.

Al termine di un’ampia discussione sull’argomento il Comitato Rischi ha preso atto.

d) Report trimestrale sull’andamento del programma di deleverage UTP

Nella riunione del **13 aprile 2018**, il Dir. Leandri ha spiegato gli elementi fondamentali della comunicazione “Report trimestrale sull’andamento del programma di deleverage UTP”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

e) Sistema delle deleghe in materia creditizia

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stata esaminata la proposta “Sistema delle deleghe in materia creditizia”.

Il Dir. Leandri ha illustrato la proposta di una rivisitazione complessiva del sistema delle deleghe in materia creditizia, spiegando i principali driver che sono alla base di questa proposta e in particolare ha riferito che l’impostazione adottata è stata ispirata a criteri di rafforzamento del governo nella gestione delle autonomie creditizie perseguendo gli obiettivi di efficacia nel presidio del rischio ed efficienza nei processi gestionali, anche attraverso una importante semplificazione dei documenti e delle regole.

Ha sottolineato che è previsto il rafforzamento del ruolo del Consiglio di Amministrazione nel governo della materia con l’approvazione del modello, dei criteri e la definizione di un sistema di supervisione dell’esercizio delle deleghe.

Il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta di “Sistema delle deleghe in materia creditizia”.

f) Operatività in diamanti da investimento con la clientela e iniziative adottate dalla Banca - Aggiornamenti.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, il Dir. Cocco ha esposto l’argomento “Segnalazione a società terze di clientela interessata all’acquisto di diamanti da investimento. Aggiornamento del rapporto n.120/2018”.

Il Dir. Cocco ha informato che la verifica di audit è stata condotta con lo scopo di aggiornare, sulla base di nuova documentazione acquisita, quanto emerso nel corso delle precedenti revisioni già presentate al Consiglio di Amministrazione sul processo di segnalazione a società terze di clientela interessata all'acquisto di diamanti da investimento.

Gli esiti degli ulteriori accertamenti effettuati integrano quanto già rappresentato nel rapporto n. 120/2018, portato all'attenzione del CdA dello scorso 22 marzo, in ordine alle varie informative a vario titolo proposte/comunicate sull'argomento in maniera formale agli Organi di Supervisione Strategica e di Controllo nel periodo 2013-2017.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **9 maggio 2018**, sono stati esaminati i seguenti argomenti: Diamanti: 1) Lettere di AGCM del 20 aprile e di DPI del 23 aprile 2018; 2) Nota depositata presso Procura della Repubblica di Milano”.

L'Avv. Quagliana ha segnalato che l'informativa è stata divisa in due parti per aggiornare il Comitato Rischi circa i più recenti sviluppi della vicenda diamanti, attraverso:

- (i) da un lato una breve disamina della corrispondenza in corso con AGCM e con DPI,
- (ii) dall'altro, la notizia dell'avvenuto deposito presso la Procura della Repubblica di Milano da parte dell'Avv. Apa, per conto di BMPS, di una nota avente a oggetto l'avvenuta delibera dell'iniziativa di ristoro.

L'Avv. Quagliana ha aggiornato il Comitato Rischi riguardo la posizione della Procura della Repubblica che si aspetta un notevole attivismo da parte della Banca. Ha riferito che è stato dato incarico a un legale esterno al fine di inquadrare le responsabilità interne ed esterne nell'ambito dell'operatività in diamanti.

Il Dir. Cocco ha segnalato che a fine maggio sarebbero state portate in Consiglio di Amministrazione gli esiti della conclusione delle attività di forensic svolte da Deloitte.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **30 maggio 2018** è stata esaminato il documento “Conclusione attività forensic ed evidenze legali in materia di segnalazione di diamanti da investimento”, cui hanno partecipato anche l'Avv. Della Vecchia (Studio Carbonetti), e la Dott.ssa Papa e il Dott. Polizzi (Deloitte).

Il Dir. Cocco ha fatto presente che con tale informativa si sono fornite le risultanze conclusive dell'attività forensic condotta dalla società Deloitte svolta nel periodo compreso tra il mese di dicembre 2017 e maggio 2018 nonché le prime conclusioni rappresentate dallo Studio Legale Carbonetti cui è giunto in merito alle eventuali responsabilità individuali finora profilatesi.

La Dott.ssa Papa di Deloitte ha illustrato nel dettaglio il documento da loro prodotto e ha fornito i punti di attenzione per le rispettive Funzioni coinvolte della Banca evidenziati nella presentazione.

L'Avv. Della Vecchia ha illustrato nel dettaglio al Comitato il contenuto del parere e ha segnalato le figure, che dalle analisi svolte, sono ascrivibili delle responsabilità individuali. Ha informato che a breve saranno svolti ulteriori approfondimenti anche con interviste con i Responsabili delle Funzioni di controllo per completare l'analisi a beneficio del Comitato Rischi e del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **14 giugno 2018**, è stato esaminato l'argomento “Valutazione dello Studio Carbonetti sulle evidenze legali in materia di diamanti da investimento”.

L'Avv. Della Vecchia dello Studio Carbonetti ha presentato le conclusioni del parere già anticipato nel corso della precedente riunione del Comitato Rischi ma che presentava alcuni ambiti sui quali i legali hanno ritenuto effettuare ulteriori approfondimenti.

Rispetto alla precedente versione del documento messo a disposizione ha ribadito che il fondamento non cambia mentre è stata aggiunta una sezione che riguarda i rapporti tra la funzione commerciale centrale della Banca e la rete di vendita con riferimento al tema delle presunte pressioni commerciali.

Ha proseguito con l'analisi delle Funzioni di controllo ancorché in un contesto di responsabilità decisamente diverso da quello della funzione commerciale.

L'Avv. Della Vecchia ha concluso il proprio intervento premettendo che a suo giudizio sono presenti degli elementi per attivare delle azioni in sede giudiziaria civile - trattandosi di ex dipendenti – ma valuterebbe più opportuno attendere l'esito delle indagini della Procura della Repubblica le cui risultanze potrebbero meglio irrobustire l'eventuale azione della Banca.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nell riunione del **20 giugno 2018**, è stato discusso l'argomento "Valutazioni dello Studio Carbonetti sulle evidenze legali in materia di diamanti da investimento - Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Dir. Cocco ha informato che il documento faceva seguito all'informativa fornita nel Consiglio del 15.06.2018 circa le risultanze conclusive dello Studio Legale Carbonetti in merito a eventuali responsabilità della Banca dal punto di vista amministrativo e civilistico e su eventuali responsabilità individuali in materia di diamanti da investimento, nonché conseguenti azioni e iniziative da intraprendere a cura della Banca.

Attraverso tale memoria veniva proposto al Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto rappresentato e discusso in merito ai contenuti delle valutazioni dello Studio Carbonetti, di deliberare, come da quest'ultimo suggerito, di attendere gli sviluppi del provvedimento che la Procura di Milano intenderà adottare per poter quindi decidere le più opportune azioni da intraprendere.

Il Comitato Rischi, esaminata la documentazione, ha espresso parere favorevole alla proposta.

g) Operazione di ristoro clienti acquirenti da DPI: documento riepilogativo del processo e cruscotto andamentale

Nella riunione del **13 aprile 2018**, il Dir. Carneade ha esposto la comunicazione "Operazione di ristoro clienti acquirenti da DPI: documento riepilogativo del processo e cruscotto andamentale" predisposto in osservanza della richiesta formulata dal Consiglio e dal Comitato Rischi nelle precedenti adunanze in relazione alla iniziativa di ristoro dei clienti BMPS acquirenti diamanti presso DPI precisando che la stessa contiene in allegato due documenti:

- un "summary" ovvero un documento di sintesi riepilogativo dei passaggi consiliari della tematica Diamanti, delle varie fasi del processo di ristoro con specifica evidenza dei rispettivi owner e della struttura dei controlli di I livello;
- un "cruscotto" di monitoraggio sull'andamento della iniziativa di ristoro, in particolare: con le informazioni relative a: numero e controvalore delle richieste di ristoro pervenute, dei reclami, delle cause e delle domande soddisfatte, il tutto anche allo scopo di monitorarne la coerenza con gli accantonamenti a livello di bilancio.

La Presidente Cappello, raccolti anche gli orientamenti degli altri membri del Comitato, ha suggerito, in tema di rassicurazione della clientela e di mitigazione del rischio reputazionale, le seguenti raccomandazioni da riferire al Consiglio di Amministrazione:

- mettere a disposizione dei clienti che hanno fatto richiesta di ristoro tempestivamente l'atto transattivo;
- valutare di adottare una comunicazione più efficace e più incisiva verso l'esterno da parte della Banca.

Il Comitato Rischi, prendendo atto del documento, ha concordato con le raccomandazioni suggerite dalla Presidente Cappello.

Nella riunione del **9 maggio 2018**, è stato esaminato il documento "Operazione di ristoro clienti acquirenti da DPI: aggiornamento cruscotto andamentale".

Il Dir. Carneade ha informato che trattasi di un aggiornamento sull'andamento della iniziativa di ristoro dei clienti BMPS acquirenti diamanti presso DPI rispetto ai contenuti presentati nella precedente seduta consiliare.

Ha aggiornato il Comitato sullo stato della richiesta di autorizzazione avanzata alla Questura ai sensi TULPS. Ha informato che alla data della riunione sono state protocollate n. 1.217 pratiche per un controvalore di circa 43,5 mln. di euro.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **30 maggio 2018**, in tema di “Diamanti - Aggiornamento situazione: 1) Corrispondenza istituzionale e con DPI; 2) Cruscotto di monitoraggio andamento ristoro”.

Il Dir. Carneade ha posto l’attenzione sul cruscotto di monitoraggio che al 17.05.2018 ha evidenziato n. 1.410 richieste per un controvalore di circa 50 milioni di euro mentre alla data della riunione risultavano presenti n. 1.679 pratiche per un controvalore di circa 57 milioni di euro.

L’Avv. Quagliana ha aggiornato il Comitato Rischi in ordine all’istanza della Banca volta ad ottenere la licenza prevista dall’Art.127 TULPS con validità sull’intero territorio nazionale.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stato esaminato l’argomento “Operazione di ristoro clienti acquirenti da DPI: aggiornamento cruscotto andamentale”.

Il Dir. Carneade ha segnalato l’andamento della iniziativa di ristoro dei clienti BMPS acquirenti diamanti presso DPI e che risultano essere state protocollate n 2.227 pratiche per un controvalore di circa 72 mln. di euro. Ha evidenziato un aspetto di natura fiscale circa l’ipotesi di transazione che era stata oggetto di una precedente valutazione.

Il Dir. Carneade ha aggiornato, inoltre, sullo stato della richiesta per il rilascio della prevista autorizzazione da parte della Questura ai sensi del TULPS mentre il Dir. Clarelli ha aggiunto che nell’ambito del bilancio semestrale, tenuto conto della dinamica delle richieste di ristoro, l’ammontare del fondo accantonamenti sarà oggetto di una nuova valutazione.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

h) Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stata esaminata la “Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche”.

Il Dir. Grazzini ha segnalato che ai sensi della delibera Consob, la Banca deve inviare entro il 31 marzo di ogni anno la Relazione in oggetto a Consob; per l’anno corrente Consob ha chiesto agli intermediari di illustrare, in occasione dell’invio della Relazione, le misure individuate per conformarsi alle prescrizioni della normativa di matrice MiFID II, in particolare richiamando l’attenzione su specifiche tematiche, prorogando quindi l’invio della Relazione al 30.04.2018.

Il Dir. Grazzini e il Dir. Vitto hanno illustrato i punti salienti della relazione.

Il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla “Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazioni o da banche”.

i) Business Continuity - Relazione di adeguatezza del sistema di Gestione della continuità Operativa, Piano di Continuità Operativa, Piano triennale dei test di BCM 2018-2020.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stata esaminata la proposta “Business Continuity - Relazione di adeguatezza del Sistema di Gestione della Continuità Operativa, Piano di Continuità Operativa, Piano triennale dei test BCM 2018 – 2020”.

Il Dir. Grazzini ha evidenziato che per assolvere agli obblighi regolamentare, oltre che per rispondere alla necessità aziendale di garantire la continuità di servizio anche in situazioni critiche, è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione la relazione sull’adeguatezza del sistema di gestione della continuità operativa e l’approvazione del PCO con la pianificazione triennale dei test BCM. Ha riferito

che nel corso del 2017 sono state svolte con esito positivo tutte le attività di verifica sulle misure di Continuità Operativa programmate secondo il Piano dei Test approvato dal CdA il 25 maggio 2017, che hanno riguardato i 17 processi a rilevanza sistemica e 15 processi critici individuati dalle Funzioni di Business. Le verifiche hanno riguardato anche le attività di recovery del fornitore Fruendo, su tutti i 4 processi sistemici e su 6 dei 9 processi critici inclusi nel PCO dell'outsourcer. È stata inoltre effettuata con successo dal Consorzio Operativo Gruppo MPS la prova annuale di Disaster Recovery. Sulla base dell'esito positivo delle verifiche effettuate, a conclusione del ciclo triennale dei test svolti nel periodo 2015 - 2017, il Responsabile BCM di Gruppo - identificato nel Responsabile pro-tempore dell'Area Sicurezza Integrata - ha confermato nella Relazione la propria positiva valutazione di adeguatezza sull'impianto complessivo e sull'efficacia delle misure di continuità adottate dal Gruppo. Il Dir. Grazzini ha condiviso quanto sottolineato dal Comitato sull'opportunità di estendere presidi più rafforzati sin dalla fase iniziale per quei processi che sono oggetto di esternalizzazione e che potrebbero avere un impatto significativo sulla continuità operatività della Banca. Il Comitato ha espresso parere favorevole alla proposta.

j) La gestione del rischio credito: approccio, processi e strumenti

Nella riunione "aggiuntiva" del **7 maggio 2018** è stato discusso la tematica inerente "La gestione del rischio credito: approccio, processi e strumenti".

Il Dir. Leandri, con il supporto di un documento di presentazione, predisposto dalla Direzione CLO, ha illustrato in maniera dettagliata al Comitato i principali ambiti del portafoglio creditizio della Banca: Assetto Organizzativo della Direzione CLO, Governo del Credito, Origination, Portafoglio rischioso, Unlikely to Pay e Sofferenze.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

k) Incontro con Team Ispettivo Bankit in tema di IT Risk

Nella riunione del **7 maggio 2018**, è stato posto all'ordine del giorno il tema "Preparazione incontro con Team ispettivo Bankit in tema di IT Risk".

La Presidente Cappello ha ringraziato la Struttura della Banca per le informazioni e il supporto fornito per la preparazione all'incontro con Banca d'Italia in tema di IT Risk previsto per il giorno 9 maggio.

Nella riunione del **9 maggio 2018**, il Comitato Rischi ha avuto un incontro con il Team ispettivo Bankit in tema di IT Risk. Alla riunione hanno partecipato i componenti del Team ispettivo di Banca d'Italia, Donatello Errico, Giacomo Deluce e Giovanni Senese.

Il Dott. Errico ha premesso che la richiesta dell'incontro era finalizzata ad ascoltare e comprendere l'opinione dei componenti del Comitato Rischi sulla percezione della situazione del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento al rischio informatico.

La Presidente Cappello ha informato il Team che sin dal suo insediamento il Comitato Rischi ha già esaminato una serie di tematiche che periodicamente vengono sottoposte alle valutazioni del Comitato quali il Risk Appetite Monitoring, la relazione annuale sul rischio informatico, i vari aggiornamenti operativi relativi alle attività del Consorzio Operativo, sulle quali il Comitato pone una grande attenzione tra i quali, a titolo esemplificativo, anche la recente verifica del sistema antifrode di Widiba. Ha rappresentato le quattro macro aree in ambito IT su cui il Comitato intende dedicarsi con maggiore attenzione anche nel prosieguo: Sicurezza informatica, Indirizzo strategico, Data Quality e Data Governance e Rischio di credito e sistema IT.

Nell'ambito dell'incontro sono stati effettuati specifici focus sul Progetto "Monte Più Sicuro" ora denominato "*Monte Protect Shield*", modello IT Risk, "Progetto Sicurezza", "Progetto Venere", Data Quality e Data Governance.

Al termine dell'incontro, la Presidente Cappello ha ringraziato il Team ispettivo che è intervenuto e ha assicurato che il Comitato Rischi farà proprie le riflessioni e gli elementi di attenzione emersi nell'ambito delle proprie attività che sarà chiamato a svolgere.

l) Relazione annuale sulle Funzioni Aziendali Esternalizzate - anno 2017

Nell riunione del **7 maggio 2018**, è stato esaminato il documento “Relazione annuale sulle Funzioni Aziendali Esternalizzate - anno 2017”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

m) Approvazione Direttiva di Gruppo in materia di definizione indirizzi e metodologie in ambito Connected Borrowers

Nella riunione del **9 maggio 2018**, è stata esaminata la proposta “Approvazione Direttiva di Gruppo in materia di definizione indirizzi e metodologie in ambito Connected Borrowers” per ottemperare al “Commitment 13” in coerenza con gli impegni presi dal Gruppo nei confronti della Commissione Europea (DG COMP) nel corso della procedura della Ricapitalizzazione Precauzionale.

Il Dir. Leandri ha spiegato che i Connected Borrowers sono una particolare tipologia di clientela, accomunata dal fatto che - in quanto controparti appartenenti alla sfera pubblica e se affidata da una delle Banche/Società del Gruppo MPS - si possa generare potenziali conflitti d’interesse che richiedono l’adozione di presidi, inerenti le politiche di pricing che assicurino il rispetto delle grandezze di mercato.

La Commissione Europea - DG COMP ha richiesto che il Gruppo MPS verifichi e attesti, in fase di proposta di concessione/revisione del credito, l’applicazione di condizioni non più favorevoli di quanto applicato in favore di clientela non rientrante nel perimetro dei Connected Borrowers.

Il Dir. Leandri ha illustrato l’allegato 2 alla proposta contenete la numerosità e gli impieghi al 31.12.2017 su controparti classificate come Connected Borrowers.

Il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta di “Direttiva di Gruppo in materia di definizione indirizzi e metodologie in ambito di Connected Borrowers”.

n) OSI 1238: Follow-up findings

Nella riunione del **9 maggio 2018**, il Dir. Leandri ha sintetizzato al Comitato l’argomento “OSI 1238: Follow-up findings” spiegando che trattasi di 9 *finding* relativi all’Ispezione On-Site (OSI) 1238 inerente il sistema di gestione e di controllo dei rischi di credito e di controparte che si è svolta nel periodo dal 17 maggio 2016 al 17 febbraio 2017.

Ha illustrato il documento messo a disposizione con il riepilogo dei singoli *finding* e le azioni correttive che sono state implementate con le relative scadenze.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

o) Assegnazione incarico di responsabilità nell’ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto e Intervento retributivo su ruolo di responsabilità nell’ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto.

Nella riunione del **9 maggio 2018**, il Comitato ha esaminato il punto all’ordine del giorno “Assegnazione incarico di responsabilità nell’ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto” ove il Comitato stesso è stato chiamato a formulare una proposta per il Consiglio di Amministrazione, trattandosi di funzione di controllo.

La Dir. Dalla Riva ha riferito che alla luce della recente nomina del Dir. Bellucci a Responsabile della Direzione CRO si è reso necessario nominare il nuovo Responsabile dell’Area Financial Risk Officer a diretto riporto del CRO.

Ha precisato che è stata svolta un’accurata valutazione sulle professionalità interne capaci di poter ricoprire questo ruolo e dopo un attento confronto sia con l’Amministratore Delegato sia con il CRO, è stato individuato il Dott. Giacomo Vadi quale figura idonea ad assumere il ruolo di Capo Area.

Il Comitato Rischi ha preso atto della Nota della Direzione Chief Human Capital Officer “Assegnazione incarico di responsabilità nell’ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto” e, dopo avere esaminato il curriculum del candidato, ne ha condiviso il contenuto e le conclusioni.

Il Comitato Rischi, previo parere favorevole del Comitato Nomine, ha proposto al Consiglio di Amministrazione, di nominare il Dott. Giacomo Vadi, quale Responsabile dell’Area Financial Risk Officer nell’ambito della Direzione Chief Risk Officer.

Nella medesima riunione del **9 maggio 2018**, il Comitato ha esaminato il punto all’ordine del giorno “Intervento retributivo su ruolo di responsabilità nell’ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto”.

La Dir. Dalla Riva ha sintetizzato il contenuto della Nota predisposta per il Comitato Remunerazione a supporto della proposta al Consiglio di Amministrazione finalizzata all’intervento retributivo sul nuovo Responsabile dell’Area Financial Risk Officer - Dott. Giacomo Vadi.

Il Comitato Rischi ha esaminato i contenuti della Nota e ha espresso parere favorevole al nuovo assetto retributivo indicato per il Dott. Vadi quale Responsabile dell’Area Financial Risk Officer.

p) Assunzione presidi in materia di Corporate Governance

Nella riunione del **14 giugno 2018**, è stato discusso l’argomento “Assunzione presidi in materia di Corporate Governance”; il Comitato ha esaminato la complessiva documentazione attraverso la quale è stato informato il Consiglio di Amministrazione in merito alla tematica dell’assunzione dei presidi tesi a mitigare ogni potenziale conflitto di interessi inerente il procedimento penale n. 955/2016 che ha visto coinvolti l’ex Presidente Dott. Profumo, l’ex AD Dott. Viola e il Sindaco Dott. Salvadori.

È stato richiesto all’Avv. Pavesi da parte della Banca di redigere uno specifico parere che il medesimo ha illustrato nel corso della riunione del Comitato.

Ha partecipato alla riunione anche l’Avv. Apa.

Il Comitato Rischi, al termine della discussione, ha preso atto del contenuto del parere e di quanto riferito in proposito sia dall’Avv. Pavesi sia dall’Avv. Apa.

Nella riunione del **20 giugno 2018**, il Comitato ha esaminato la proposta “Assunzione presidi in materia di Corporate Governance. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

L’Amministratore Delegato ha comunicato i passaggi consiliari sull’argomento.

Il Comitato ha posto l’attenzione sul contenuto della bozza di delibera allegata al documento messo a disposizione del Comitato stesso, riguardo ai presidi che la Banca intenderebbe adottare.

Il Comitato Rischi, al termine di ampia discussione, ha espresso parere favorevole alla proposta “Assunzione presidi in materia di Corporate Governance. Deliberazioni inerenti e conseguenti”, con una diversa interpretazione, che è stata inserita, a cura della Direzione GGC, nello schema di delibera modificandone, conseguentemente, il testo rispetto alla versione originaria sottoposta all’esame del Comitato Rischi.

q) Arexpo S.p.A. - Superamento limiti interni gestionali

Nella seduta del **14 giugno 2018**, è stata esaminata la proposta “Arexpo S.p.A. - Superamento limiti interni gestionali”.

Il Dir. Scarnati ha illustrato le caratteristiche dell’operazione di finanziamento, il progetto nonché le motivazioni che vedono coinvolto il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Ha specificato che l’operazione ha per oggetto un finanziamento della durata di due anni sotto forma di R.T.I. di complessivi 210 €mln, con quota di MPSCS pari a 50 €mln - oltre a rischi differenziali per operazioni in derivati su tassi - e con Intesa Sanpaolo nel ruolo di mandataria del R.T.I.. Gli altri istituti finanziari che sono stati invitati sono stati Banca Popolare di Sondrio e Banco BPM. Trattasi di istituti che erano già finanziatori della Società.

Il processo di delibera dell'operazione da parte di MPSCS ha comportato l'interessamento di BMPS per il rilascio del parere preventivo per le Operazioni di Maggior Rilievo – OMR che in proposito ha rilasciato il proprio parere non favorevole per l'operazione in oggetto.

Ha fatto presente che il Consiglio di Amministrazione di MPS Capital Services ha deliberato di attivare l'iter previsto a fronte del parere non favorevole reso dalla Funzione Controllo Rischi coinvolgendo il Consiglio di Amministrazione di Banca MPS.

Il Comitato Rischi al termine dell'illustrazione ha espresso parere favorevole alla proposta.

r) Aggiornamento in merito alla sottoscrizione di una polizza D.&O.

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stato esaminato l'argomento "Aggiornamento in merito alla sottoscrizione di una polizza D.&O".

Il Dir. Calvanico e l'Avv. Quagliana hanno sintetizzato le principali novità emerse sul tema a seguito degli approfondimenti posti in essere dalle strutture della Banca, relativamente alla sottoscrizione della polizza D&O.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

s) Evoluzione Organizzativa della Funzione Compliance

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stata esaminata la proposta "Evoluzione Organizzativa della Funzione Compliance".

Il Dir. Calvanico, ha riferito che nell'ottica di adeguare il ruolo e le responsabilità esercitate dalla Funzione Compliance al primo livello centrale di Capogruppo e allineare il livello gerarchico riconosciuto alle Funzioni Aziendali di Controllo, è stata proposta la costituzione della Direzione Compliance attuando, nel contempo, una razionalizzazione delle responsabilità assegnate all'interno della propria articolazione.

Il Dir. Calvanico, per quanto riguarda il riporto gerarchico, ha specificato che la nuova Direzione riporta all'Amministratore Delegato; nel prosieguo, anche alla luce delle interpretazioni delle Linee Guida EBA, saranno effettuate ulteriori valutazioni sul corretto riporto gerarchico della Funzione Compliance.

Al termine degli approfondimenti richiesti il Comitato Rischi, esaminata la proposta, ha espresso parere favorevole.

t) Assegnazione incarico di responsabilità nell'ambito delle funzioni di controllo e assetto retributivo a seguito assegnazione incarico di responsabilità nell'ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto.

Nell' riunione del **20 giugno 2018**, sono stati esaminati congiuntamente i seguenti temi:

- "Assegnazione incarico di responsabilità nell'ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto".
- "Assetto retributivo a seguito assegnazione incarico di responsabilità nell'ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto".

La Dir. Dalla Riva ha illustrato la Nota della Direzione CHCO - predisposta per il Comitato Rischi -, avente a oggetto "Assegnazione incarico di responsabilità - Deliberazioni ai sensi art. 17 dello Statuto", che ha fornito supporto al Comitato Rischi in merito alla nomina del Responsabile della Direzione Compliance – Dott. Alessandro Papaniaros - a seguito della proposta di evoluzione dell'assetto organizzativo della Funzione Compliance.

Il Comitato Rischi ha preso atto della Nota della Direzione Chief Human Capital Officer "Assegnazione incarico di responsabilità - Deliberazioni ai sensi art. 17 dello Statuto" e, dopo avere esaminato il curriculum del candidato, ne ha condiviso il contenuto e le conclusioni.

Il Comitato, pertanto, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Nomine, di nominare quale Responsabile della nuova Direzione Compliance il Dott. Alessandro Papaniaros, attuale Responsabile dell'Area Compliance.

Il Comitato ha esaminato il successivo punto "Assetto retributivo a seguito assegnazione incarico di responsabilità nell'ambito delle funzioni di controllo - Art. 17 dello Statuto".

La Dir. Dalla Riva ha illustrato i contenuti della Nota della Direzione CHCO per il Comitato Remunerazione distribuita anche ai membri del Comitato Rischi.

Ha spiegato che al fine di collocare sul piano retributivo la nuova posizione si è fatto riferimento alla metodologia di pesature delle posizioni effettuata con il supporto di Willis Towers Watson (WTW).

Il Consigliere Giorgino ha osservato che la competenza per la proposta retributiva è del Comitato Remunerazione mentre il Comitato Rischi, a suo avviso, dovrebbe soffermarsi su come è costruita la struttura della remunerazione e la coerenza con gli obiettivi di rischio della Banca.

Il Presidente p.t. Riccaboni ha condiviso che la competenza di determinare gli importi della retribuzione sia del Comitato Remunerazione mentre il Comitato Rischi debba esprimere solo un parere sulla coerenza con gli obiettivi di rischio.

Il Comitato Rischi ha esaminato i contenuti della Nota e ha espresso parere favorevole al nuovo assetto retributivo proposto per il Dir. Papaniaros quale Responsabile della neo Direzione Compliance.

u) Direttiva di Gruppo in materia di identificazione del Personale più Rilevante

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stata esaminata la "Direttiva di Gruppo in materia di identificazione del Personale più Rilevante".

La Dir. Dalla Riva ha riferito che la proposta ha l'obiettivo di formalizzare a livello di Gruppo il modello organizzativo adottato - principi e responsabilità - per il processo di identificazione del Personale più Rilevante del Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

Tale formalizzazione si concretizza attraverso l'emanazione della Direttiva di Gruppo allegata alla proposta.

Il Comitato Rischi, esaminata la proposta, ha espresso parere favorevole.

v) Consulenza sugli investimenti: nuovo modello di Consulenza Avanzata

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stato esaminato il documento "Consulenza sugli investimenti: nuovo modello di Consulenza Avanzata".

La Dir. Cola ha illustrato il documento per il Consiglio di Amministrazione contenente la proposta di approvazione delle caratteristiche del servizio di Consulenza Avanzata e l'aggiornamento e integrazione della normativa interna sempre in materia di consulenza sugli investimenti.

Ha precisato che gli interventi saranno resi disponibili operativamente a partire dal 2 luglio p.v. e da tale data la Rete commerciale partirà con il nuovo modello. Ha sottolineato che la nuova Consulenza Avanzata comporterà una significativa modifica dell'impostazione "logica" dell'attività dei gestori, con riduzione dei margini di discrezionalità, per effetto principalmente dell'introduzione dei nuovi controlli di adeguatezza e delle conseguenze che gli stessi avranno sui portafogli in essere della clientela.

Il Dir. Bellucci ha aggiunto che con il nuovo modello di Consulenza Avanzata si punta a rafforzare la tutela dell'investitore e la trasparenza dei mercati e ciò comporterà un allineamento tra le logiche di adeguatezza utilizzate nella Consulenza Avanzata e quelle adottate per la Consulenza Base.

Il Comitato ha richiamato l'attenzione sull'importanza di ricevere un feedback su questa nuova procedura e dei relativi impatti economici e reddituali per la Banca.

Il Comitato Rischi ha auspicato inoltre che possa prendere visione del report di monitoraggio commerciale sull'andamento del nuovo modello di Consulenza Avanzata per la fine di settembre; al termine della discussione il Comitato, esaminata la proposta, ha espresso parere favorevole.

w) NPE Guidance on non-performing loans

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stato discusso l'argomento "NPE Guidance on non-performing loans" e i relativi allegati.

Il Dir. Leandri ha riferito che conformemente alle "Linee guida sui crediti deteriorati (NPL)", emanate dalla BCE a marzo 2017, sono state elaborate le strategie di gestione del portafoglio di crediti *non performing* del Gruppo Montepaschi per il triennio 2018-2020.

Ha illustrato la documentazione a tal fine prodotta, costituita da "*NPE Strategy*", "*Self-Assessment*" e "*Documento di sintesi*", da inviare alla Vigilanza entro il mese di giugno 2018.

Il Comitato ha apprezzato lo schema di rappresentazione e con riferimento alle azioni da implementare legate all'execution della strategia ha ritenuto di interesse avere un monitoraggio sullo stato di implementazione complessivo attraverso un update delle iniziative previste nel *mitigation plan* entro la fine dell'anno.

Il Comitato Rischi, al termine dell'illustrazione da parte del Dir. Leandri, ha espresso parere favorevole alla proposta "NPE Guidance on Non-Performing Loans" - con relativi allegati -.

3. Rapporti con le funzioni aziendali e analisi dei flussi informativi

a) DIREZIONE CHIEF AUDIT EXECUTIVE

La Direzione Chief Audit Executive ha trasmesso al Comitato, nel periodo in esame, i seguenti flussi informativi:

a.1 - Relazione annuale della Direzione Chief Audit Executive: attività svolta e valutazione del sistema dei controlli - anno 2017".

Nella riunione del **13 aprile 2018** è stata esaminata la "Relazione annuale della Direzione Chief Audit Executive: attività svolta e valutazione del sistema dei controlli - anno 2017".

Il Comitato Rischi ha preso atto.

a.2 - Flussi analitici (Rapporti di audit)

In applicazione di quanto previsto dai criteri di distribuzione dei flussi informativi, nel 2° trimestre 2018, la Direzione Chief Audit Executive ha trasmesso al Comitato alcuni rapporti di audit.

Nella seduta del **13 aprile 2018**, è stato portato all'attenzione del Comitato il seguente rapporto di audit:

- Revisione ordinaria sull'Ufficio Controllo Reti della Direzione AML & Risk di Banca Widiba (Rapp. n. 237/2017);

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella seduta del **9 maggio 2018**, sono stati esaminati i seguenti rapporti di audit:

- Esiti della relazione predisposta dalla funzione di audit inerente l'incidente ATM del giorno 19 febbraio 2018.
- Revisione processo RAF (Rapp. n. 224/2017".

Il Dir. Lombrano ha riferito che in data 19 febbraio u.s. si è manifestata un'anomalia tecnica sul parco ATM della Banca causando il blocco operativo delle macchine.

La Funzione di Audit ha svolto un approfondimento sulle cause dell'incidente e sulla dinamica degli eventi. Le strutture operative hanno da subito identificato come causa dell'incidente un intervento tecnico effettuato dal fornitore Fabbrica Digitale S.r.L., a cui Bassilichi, ditta appaltatrice per il Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi del servizio di Digital Signage1, ha subappaltato la fornitura del software a supporto.

La Presidente Cappello, prendendo spunto da questo incidente e dal disservizio prodotto, ha ritenuto necessario che fosse svolta un'analisi più approfondita, se del caso, adottare ulteriori iniziative di rafforzamento nell'ambito dei processi e dei meccanismi di escalation in presenza di gravi incidenti informatici che possano determinare potenzialmente importanti perdite per la Banca nonché ha

invitato, in ambito di Business Continuity, a determinare con la funzione IT dei criteri gestionali più stringenti che tengano conto del rischio reale piuttosto che potenziale le cui soglie, stabilite dalle norme di Vigilanza, a suo avviso, appaiano ampie. Ha invitato la Funzione audit a fornire al Comitato Rischi un approfondimento su questa tematica al fine di comprendere le iniziative di miglioramento per questo processo.

Il Dir. Cocco ha assicurato che alla luce di questi accadimenti la Funzione audit effettuerà ulteriori approfondimenti per migliorare per quanto possibile i presidi sulle sicurezze.

Il Dir. Cocco ha sintetizzato la “Revisione processo RAF (Rapp. n. 224/2017)” segnalando che si tratta di un rapporto obbligatorio con grade complessivo attribuito alla revisione processo RAF “Rating 2 “Giallo”. Ha evidenziato soltanto che il giudizio assegnato è giallo e non verde per il solo fatto che il processo di definizione del RAS 2018 ha subito ritardi che non hanno consentito la conclusione dell’attività entro la fine del 2017.

Il Comitato Rischi, per entrambi i rapporti, ha preso atto.

a.3 Tableau de Board Internal Audit

Nelle riunioni del **13 aprile 2018**, **7 maggio 2018**, **30 maggio 2018** e **20 giugno 2018** il Comitato Rischi ha esaminato i contenuti del “Tableau de Board Internal Audit”.

Il Dir. Cocco, per inquadrare questo nuovo report - nel contesto dei flussi informativi - ha precisato che lo stesso si aggiunge sia al report trimestrale sia ai singoli rapporti di audit che la funzione di audit già redige e invia periodicamente al Comitato Rischi.

Ha sottolineato che trattasi di un documento snello e operativo che risponde alle esigenze informative del Comitato Rischi che verrà presentato, con una logica incrementale, ovvero, con lo scopo principale di rappresentare e aggiornare di volta in volta il Comitato Rischi sulle attività in corso della funzione di audit e su eventuali tematiche che lo stesso ritenga meritevoli e oggetto di un particolare approfondimento anche su quei rapporti che non rientrano nel processo istituzionale di trasmissione dei flussi.

a.4 - Report trimestrale Internal Audit: attività svolta e principali risultati

Nella riunione del **9 maggio 2018**, il Dir. Cocco ha esposto in sintesi i contenuti del Report trimestrale Internal Audit - 1Q 2018.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

a.5 - Execution Plan GAP al 30.04.2018

Nella riunione del **30 maggio 2018** il Dir. Cocco ha illustrato il report “Execution Plan GAP al 30.04.2018”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b) DIREZIONE CHIEF RISK OFFICER (CRO)

Nel periodo in esame la Direzione CRO ha trasmesso al Comitato, nel periodo in esame, i seguenti flussi informativi:

b.1 - Relazione di Risk Management - Anno 2017

Nella riunione del **13 aprile 2018** è stata esaminata la “Relazione di Risk Management - Anno 2017”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.2 - Relazione di Convalida 2017

Nella riunione del **13 aprile 2018** è stata esaminata la “Relazione di Convalida 2017”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.3 - Relazione sull'attività di gestione del rischio inerente la prestazione dei servizi di investimento - Anno 2017

Nella riunione del **13 aprile 2018** è stata esaminata la “Relazione sull'attività di gestione del rischio inerente la prestazione dei servizi di investimento - Anno 2017”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.4 - Aggiornamento piano di roll-out modelli IRB

Nella riunione del **13 aprile 2018** è stata esaminata la proposta di “Aggiornamento piano di roll-out modelli IRB”.

Il Dir. Bellucci ha spiegato che il contenuto della proposta prevede la revisione del piano di roll-out dei modelli IRB al fine di recepire nel corso del prossimo quadriennio:

- le deviation contenute nella lettera di feedback del processo TRIM - Targeted Review of Internal Models- General Topics inviata dalla BCE all'attenzione del CEO della Banca MPS in data 18 gennaio u.s.;
- i finding riconducibili alla IMI40 del 2015, contenuti nella lettera inviata dalla BCE al Gruppo MPS in data 5 marzo 2018;
- le nuove linee guida sulla definizione di default che dovrebbero essere emanate nel corso del 2018 e su cui l'Autorità di Vigilanza richiederà alle banche di adeguarsi affinché a partire dal 2021 siano già validate tutte le modifiche che si renderanno necessarie per il loro recepimento all'interno dei modelli di PD, LGD e EAD;
- l'estensione dei modelli interni IRB ai portafogli attualmente non coperti.

Il Comitato Rischi al termine dell'illustrazione ha espresso parere favorevole alla proposta di “Aggiornamento piano di roll-out modelli IRB”.

b.5 - Risk Management Report

Nella riunione del **9 maggio 2018** è stato esaminato il Risk Management Report al 31-03-2018.

Il Dir. Bellucci ha introdotto il nuovo report predisposto - con cadenza mensile - dalla Direzione CRO che sarà sistematicamente inviato all'esame del Comitato. Ha descritto e illustrato le sezioni e i dati riportati nel report.

Il Comitato ha espresso apprezzamento per l'ottimo lavoro e per il flusso informativo contenuto nel report con l'invito a inserire una legenda per comprendere meglio la terminologia tecnica utilizzata.

Il Dir. Bellucci ha concluso l'esposizione del report segnalando l'assenza di ulteriori elementi di attenzione, oltre a quelli segnalati sul mondo credito, da evidenziare alla data del 31/03.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **30 maggio 2018**, il Dir. Bellucci ha illustrato l'Executive Risk Management Report al 31-03-2018.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **20 giugno 2018**, il Comitato ha esaminato il “Risk Management Report: 30-04-2018”.

Il Dir. Bellucci ha riferito che la situazione lato Risk Management alla fine di aprile è sostanzialmente omogenea a quella rappresentata al 31 marzo. Ha segnalato che non vi sono state variazioni significative del profilo di rischio che a suo avviso meritano di essere analizzate.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.6 - Risk Appetite Monitoring: sconfinamenti al 31-03-2018.

Nella riunione del **30 maggio 2018**, il Dir. Bellucci ha esposto il documento “Risk Appetite Monitoring: sconfinamenti al 31-03-2018”.

Il Dir. Bellucci ha evidenziato il superamento di alcune soglie RAF sia a livello di Gruppo sia a livello di Business Units (Direzioni). Rispetto alle nuove soglie RAS (Risk Appetite Statement) approvate dal CdA per il 2018, al 31-03-2018 ha evidenziato criticità prevalentemente sugli indicatori di Performance e di Asset Quality/Portafoglio Creditizio, con alcuni sconfinamenti dei livelli di Risk Tolerance a vari livelli. Si sono registrati anche sconfinamenti nelle Perdite Operative e nelle RWA per alcune BU.

Tuttavia, poiché le *remedial actions* sono tutte riconducibili al pieno raggiungimento degli obiettivi di Budget 2018, è stato proposto di autorizzare temporaneamente gli sconfinamenti identificati, raccomandando alle medesime Funzioni di Business la massima attenzione al rispetto degli obiettivi programmati.

La Presidente Cappello, riprendendo l’argomento degli indicatori sconfinati ha invitato la Funzione risk che nel momento in cui vengano evidenziati tali scostamenti siano immediatamente coinvolte le funzioni della Banca interessate senza attendere le risultanze della verifica andamentale trimestrale.

Il Comitato Rischi dopo ampia discussione ha espresso parere favorevole.

b.7 - Aggiornamento Direttiva di Gruppo in materia di Convalida Interna dei sistemi di misurazione dei rischi

Nella riunione del **30 maggio 2018**, il Dir. Bellucci ha illustrato la proposta di “Aggiornamento Direttiva di Gruppo in materia di Convalida Interna dei sistemi di misurazione dei rischi”.

Il Comitato ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento della Direttiva.

b.8 - Accertamento ispettivo avviato dalla UIF in data 9 maggio 2018

Nella riunione del **30 maggio 2018**, il Dir. Bellucci ha riportato l’argomento “Accertamento ispettivo avviato dalla UIF in data 9 maggio 2018”.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.9 - Accertamenti ispettivi sul Gruppo Mps disposti da Banca d’Italia il 5 giugno 2018 in materia di contrasto al riciclaggio e in materia di usura

Nella riunione del **20 giugno 2018** è stata esaminata la comunicazione “Accertamenti ispettivi sul Gruppo MPS disposti da Banca d’Italia il 5 giugno 2018 in materia di contrasto al riciclaggio e in materia di usura”.

Il Dir. Bellucci ha riportato in merito all’accertamento ispettivo sul Gruppo MPS avviato in data 6 giugno 2018 dalla Banca d’Italia in materia di contrasto del riciclaggio e usura.

Il Dir. Papaniaros ha esposto il perimetro dell’ispezione sul tema usura specificando che la lettera di avvio dell’ispezione inviata alla Banca riguarda il Gruppo MPS pertanto il perimetro di indagine, anche in questo caso, appare potenzialmente molto ampio.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.10 - Quarterly report on the effectiveness of restructuring transactions -1Q2018

Nella riunione del **20 giugno 2018** è stata esaminato il documento “Quarterly report on the effectiveness of restructuring transactions -1Q2018”.

Il Dir. Bellucci ha premesso che trattasi di un report trimestrale che nasce da un obbligo relativo al tema dei commitment della Commissione Europea. Ha segnalato che, tra gli elementi di attenzione della CE, nel momento in cui è stato disegnato il Piano di Ristrutturazione, c'era proprio la gestione dei crediti non performing e in particolar modo le modalità di gestione delle misure di forberance ovvero quanto la Banca sia in grado, ristrutturando i crediti, di ottenere un risultato migliore che sia quello di portare il cliente a sofferenza per un'azione di recupero giudiziale.

Ha sottolineato che il report è un'analisi indipendente da parte del Risk Management sulla efficacia delle misure e dei processi a supporto delle ristrutturazioni che viene fornita anche al Monitoring Trustee che ha richiesto espressamente che questo report venga analizzato sia nell'ambito del Comitato Crediti sia nel Comitato Rischi endoconsiliare.

Il Dir. Bellucci ha illustrato nel dettaglio il report trimestrale spiegando i dati più significativi nonché i vari indicatori riportati nel documento.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

b.11 - Report EC Commitment al 31-12-2017

Nella riunione del **20 giugno 2018**, è stato discusso il "Report EC Commitment al 31-12-2017".

Il Dir. Bellucci ha rappresentato, in sintesi, le principali criticità e/o punti di attenzione evidenziati dal Trustee relativamente agli impegni assunti dalla Banca.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

c) AREA COMPLIANCE

L'Area Compliance ha trasmesso al Comitato, nel periodo in esame, i seguenti documenti/flussi informativi:

c.1 - Funzione Compliance: rendicontazione attività e controlli svolti nel 2017 e pianificazione per l'esercizio 2018.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stato esaminato il documento "Funzione Compliance: rendicontazione attività e controlli svolti nel 2017 e pianificazione per l'esercizio 2018".

Il Comitato Rischi ha preso atto.

c.2 - Reportistica periodica della funzione di compliance - TdB al 31/12/2017.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stato esaminato il documento "Reportistica periodica della funzione di compliance - TdB al 31/12/2017".

Il Comitato Rischi ha preso atto.

c.3 - Verifiche della Funzione Compliance

Nella riunione del **7 maggio 2018**, il Dir. Papaniaros ha illustrato l'argomento "Recenti verifiche della Funzione di compliance".

Il Dir. Papaniaros ha riferito che il 2 marzo 2018, a seguito della pubblicazione del 20° aggiornamento della Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza per le banche", la Banca d'Italia ha inviato una specifica richiesta avente ad oggetto «Comunicazione in materia di netting contratti derivati ex artt. 295 e 296 CRR».

L'Autorità di Vigilanza ha richiesto l'elenco di tutti gli accordi di compensazione del Gruppo MPS in essere alla data del 31 dicembre 2017, accompagnati da una specifica relazione predisposta dalla Funzione Compliance.

Ha segnalato che la relazione della Compliance, inviata a Banca d'Italia, ha evidenziato che con particolare riferimento ai contratti di netting in essere al 31 dicembre 2017 e sottoscritti da BMPS e da

MPSCS, che le funzioni legali competenti hanno verificato la corretta conservazione presso gli archivi delle rispettive società degli accordi di compensazione e delle relative legal opinion aggiornate. Il Comitato ha preso atto.

c.4 - Adempimenti connessi all'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Nella riunione del **9 maggio 2018**, il Dir. Papaniaros ha esposto al Comitato il documento “Adempimenti connessi all'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR)”.

Il Dir. Papaniaros ha spiegato che al fine di adempiere al Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), la Banca ha adeguato il relativo modello delle responsabilità aggiornando la Direttiva di Gruppo in materia di Gestione degli adempimenti prescrittivi in materia di tutela dei dati personali.

Ha richiamato l'attenzione sul fatto che il nuovo Regolamento Europeo Privacy (GDPR) rivede la Governance degli assetti dei ruoli e delle responsabilità degli attori chiamati a presidiare la tutela e protezione dei dati personali, aggiornando i compiti dei Titolari e Responsabili del trattamento dei dati e introducendo la nuova significativa figura del «Data Protection Officer» (DPO).

La Presidente Cappello ha raccomandato la massima attenzione nell'implementazione di adeguati flussi informativi verso gli Organi aziendali da parte del DPO.

Il Comitato ha preso atto.

c.5 - Banca d'Italia - Lettera avente ad oggetto “Accertamenti Ispettivi - Banca Widiba S.p.a.”; esiti degli accertamenti ispettivi

Nella riunione del **7 maggio 2018** è stato esaminato il documento “Banca d'Italia - Lettera avente ad oggetto “Accertamenti Ispettivi - Banca Widiba S.p.a.”; esiti degli accertamenti ispettivi”.

Il Dir. Papaniaros ha spiegato che trattasi di una comunicazione attraverso la quale si porta a conoscenza del Comitato che la Banca d'Italia ha fatto pervenire a Widiba gli esiti di una ispezione sul tema trasparenza condotta nel periodo 13/11/2017 – 9/01/2018. La lettera e la relazione allegata è stata consegnata in data 10 aprile 2018 al Consiglio di Amministrazione di Widiba, declina 10 rilievi e l'accertamento si è concluso con una valutazione di rating “parzialmente conforme”.

Ha segnalato che, per assicurare un maggior grado di approfondimento sulle anomalie rilevate e permettere agli organi societari sia di Widiba sia della Capogruppo di svolgere le analisi e le valutazioni sulle azioni di rimedio, è stata richiesta una proroga per l'invio della risposta rispetto ai 30 giorni iniziali previsti nella lettera trasmessa a Widiba.

Il Comitato ha invitato il Dir. Papaniaros a fornire al Comitato le opportune informative sulle attività in corso finalizzate a rimuovere le anomalie riscontrate dalla Banca d'Italia.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **9 maggio 2018**, è stata esaminata “Banca d'Italia – Lettera avente ad oggetto “Acc. Isp. – Banca Widiba S.p.a.”; esiti degli accertamenti ispettivi.

Il Dir. Papaniaros ha riferito

- (i) dell'avvenuta consegna all'Organo amministrativo di Widiba, in data 10 aprile 2018, da parte della Banca d'Italia, del rapporto ispettivo in materia di trasparenza bancaria relativo agli accertamenti condotti presso Widiba a cavallo tra il 2017 ed il 2018;
- (ii) della trasmissione, in data 11 aprile 2018, a MPS della comunicazione con cui la Vigilanza dava atto dell'avvenuto accertamento ispettivo presso la controllata.

Il Dir. Papaniaros ha aggiunto che al fine di predisporre in tempi rapidi la risposta con le misure individuate per risolvere le anomalie e indicare i relativi tempi di implementazione, è stato attivato un gruppo di lavoro guidato dalla Funzione di Compliance, come noto accentrata presso la Capogruppo, al fine di permettere la formulazione delle osservazioni di competenza della Capogruppo da trasmettere alla Banca d'Italia.

Il Comitato Rischi ha preso atto.

Nella riunione del **30 maggio 2018**, con riferimento all'argomento "Banca d'Italia - Accertamenti ispettivi in materia di Trasparenza presso Banca Widiba - Osservazioni della Capogruppo", il Dir. Papaniaros ha informato sui provvedimenti che la controllata Widiba ha inteso assumere in riferimento ai rilievi formulati dalla Banca d'Italia a seguito delle verifiche di trasparenza condotte dal 13 novembre 2017 al 9 gennaio 2018 nonché ha richiesto l'approvazione del contenuto della comunicazione che la Capogruppo invierà alla Vigilanza e contenente le osservazioni di quest'ultima in ordine sia ai ridetti rilievi sia alle azioni di mitigazione programmate da Widiba.

Il Comitato Rischi al termine della discussione ha espresso parere favorevole.

c.6 - Direttiva di Gruppo in materia di Gestione degli adempimenti prescrittivi in materia di usura (D2297) - Aggiornamento

Nella riunione del **20 giugno 2018**, il Dir. Papaniaros ha esposto la "Direttiva di Gruppo in materia di Gestione degli adempimenti prescrittivi in materia di usura (D2297) - Aggiornamento". Ha riferito che trattasi di una proposta di aggiornamento della Direttiva per il processo di Gestione degli adempimenti prescrittivi in materia di usura. Le variazioni al documento normativo si sono rese necessarie al fine di garantire un perfetto allineamento rispetto agli attuali assetti organizzativi aziendali e processi di gestione della normativa.

Il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta di revisione della Direttiva.

D) DIREZIONE CHIEF FINANCIAL OFFICER (CFO)

Nel periodo in esame la Direzione CFO ha trasmesso al Comitato i seguenti documenti/flussi informativi:

d.1 - ICAAP e ILAAP outcomes 2018

Nella riunione del **6 aprile 2018** è stato esaminato l'argomento "ICAAP outcomes 2018 - dati preliminari".

Il Comitato Rischi al termine dell'illustrazione da parte del Dir. Bellucci ha preso atto.

Nella riunione del **13 aprile 2018**, il Dir. Bellucci ha sintetizzato la proposta ICAAP e ILAAP 2018 la cui bozza era già stata esaminata in occasione della precedente riunione del Comitato.

Ha ricordato che a fronte delle risultanze ICAAP ed ILAAP, al Consiglio di Amministrazione è richiesto di redigere e sottoscrivere un Capital Adequacy Statement (CAS) e un Liquidity Adequacy Statement (LAS) quali documenti di sintesi contenenti le osservazioni del Consiglio stesso da inviare alla BCE con tutta la documentazione entro il 30/04.

La Presidente Cappello, su questi due ulteriori documenti CAS 2018 e LAS 2018, d'accordo con gli altri membri del Comitato, ne ha rinviato l'esame direttamente in Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta "ICAAP e ILAAP 2018".

d.2 - IFRS 9: policy contabile di classificazione degli strumenti finanziari e altre scelte FRESH 2008: modifica trattamento regolamentare

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stato esaminato il documento "IFRS 9: Policy contabile di classificazione degli strumenti finanziari e altre scelte".

Il Dir. Rovellini ha sottolineato che il tema degli IFRS 9 è stato già affrontato nella parte più delicata relativa all'*impairment* in termini di impatti. Nel passaggio al nuovo principio contabile non emergono variazioni significative nei risultati rispetto all'applicazione del precedente principio contabile.

Al termine della illustrazione e degli approfondimenti richiesti, il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta di policy contabile di classificazione degli strumenti finanziari.

d.3 - “Group Risk Appetite Statement 2018: errata corrige sulla scheda di Monte Paschi Belgio”

Nella riunione del **13 aprile 2018**, è stata esaminato il documento “Group Risk Appetite Statement 2018: errata corrige sulla scheda di Monte Paschi Belgio” al fine di rettificare un errore materiale relativo alla scheda RAS 2018 di Monte Paschi Belgio limitatamente all’indicatore NPE Ratio e recepire i valori finali al 31-12-2017 dei *ratios* regolamentari.

Il Comitato Rischi esprime parere favorevole alla proposta.

d.4 - Capital Plan: Monitoraggio 1Q-2018

Nella riunione del **9 maggio 2018**, è stata esaminata la proposta “Capital Plan: Monitoraggio 1Q-2018”.

Il Dir. Rovellini ha riferito che lo scopo della proposta è sottoporre al Consiglio di Amministrazione l’approvazione del documento di monitoraggio trimestrale del Capital Plan 2017, come esplicitamente richiesto nella *SREP letter* ricevuta in data 19/06/2017.

Ha spiegato le azioni specifiche inserite nel Capital Plan.

Il Comitato Rischi ha espresso parere favorevole alla proposta “Capital Plan Monitoring 1Q-2018”.

d.5 - Revised Group Recovery Plan

Nella riunione del **30 maggio 2018**, è stato esaminato il documento “Revised Group Recovery Plan”.

Il Dir. Rovellini ha ricordato che in data 23 febbraio 2018 la BCE ha trasmesso alla Banca la decisione finale in ordine alla prevista valutazione del Piano di Recovery in essere. In tale valutazione è stata individuata la necessità di apportare alcuni elementi migliorativi, alcuni “materiali” ed altri “non materiali”.

La proposta ha avuto lo scopo di illustrare il Revised Group Recovery Plan per il Gruppo Montepaschi e di sottoporre lo stesso ad approvazione ai fini dell’invio al Regolatore, in ossequio alla Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD).

Il Comitato Rischi al termine della discussione ha espresso parere favorevole.

Siena, 26 settembre 2018

COMITATO RISCHI
(Il Presidente)